

## Gilberto Isella

### TRITTICO PER TARCISIO -2

Centro Pettiroso, Savosa, 12.11.2010



Dietro il progetto di Tarcisio si indovina un'utopia di sapore ecologico, che sottintende un interiore desiderio di purificazione. Ma prima di tutto c'è l'impulso a interiorizzare il dato esterno. L'interiorizzazione, come è noto, fa sempre leva su un processo astrante, segue un percorso guidato dalla psiche e perciò liberatorio, che

tende alla derealizzazione e impedisce all'opera di vivacchiare nel suo mero effetto riproduttivo. Trenta sa benissimo che non basta osservare la realtà ma bisogna interpretarla, alleggerirla, trascenderla, captarne i bordi invisibili. E in pittura ciò vuol dire riconoscerne l'essenza simbolica, tradurre i dati reali in un gioco di forme e di soluzioni cromatiche pertinenti. Significa anche focalizzarsi creativamente su un dettaglio, per così dire invaghiarsene e farne il polo dell'attenzione visuale. Esempi, in questa esposizione, ce ne sono in abbondanza. Come lo steccato che vediamo nell'acquarello *Catino sotto la neve*, o la gronda e le ombre diagonali delle persiane in *Raggio di sole*, tutti elementi che ci richiamano alle linee di forza sottostanti all'oggetto, e cioè a evidenze restituite al di là del primo impatto di superficie, e che di regola sfuggono allo sguardo generico o casuale.

Portare l'oggetto al simbolo significa intuire i varchi che ci portano fuori dall'immediato, verso un altrove. Monet sfruttava con maestria questa virtualità poetica dell'astrazione mentre decostruiva il mero dato oggettivo delle sue *Ninfee* e rielaborava i suoi fiori in riverberi e liquide danze variopinte. Anche per Tarcisio, malgrado la sua distanza da Monet e dall'impressionismo, i vegetali e l'acqua sono temi compositivi contigui e simpatetici, che spesso dialogano tra loro per dar vita a un tessuto figurativo mobile e iridescente. Questione, in fondo, di riflessi (vedi l'opera omonima): lo scorcio paesaggistico si sdoppia, incurva le sue forme e ne rende complesso l'intrico, rimodula in tonalità nuove la scena del colore.